

Sigla FR/ING/GPF/FG  
Data

Prot. n.

Al Comune di Pesaro  
Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale  
U.O. Ambiente  
Via A. Manzoni n. 34  
61121 Pesaro (PU)  
Pec: [comune.pesaro@emarche.it](mailto:comune.pesaro@emarche.it)

OGGETTO: Rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali provenienti da impianto di risanamento di matrici ambientali prot. n. 32157 del 03/04/2020 intestata alla Società HERAmbiente S.p.A., volturata alla Società Water & Soil Remediation Srl con Determinazione n° 1858 del 04/08/2021.  
Prat. 5780/2024 CLASS.6.9 – N.1/2024

Ditta: Water & Soil Remediation Srl  
Attività: MiSE della falda – impianti di risanamento di matrici ambientali  
Ubicazione: Strada Statale Adriatica n. 20 - Comune di Pesaro  
Pratica: 3/24 autorizzazione

Vista la richiesta di parere per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella fognatura comunale trasmessa dal Comune di Pesaro in data 22/01/2024 ed acquisita agli atti nostro prot. n° 763, presentata dal Sig. Armanini Stefano in qualità di legale rappresentante della Ditta Water & Soil Remediation Srl con sede in Via Donatori di Sangue n. 13 - Comune di Curtatone (MN) P.IVA 01688960200 esercente l'attività di MiSE della falda – impianti di risanamento di matrici ambientali presso il P.V. 53821, ubicata in Strada Statale Adriatica n. 20 nel Comune di Pesaro (PU);  
visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;  
viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;  
visto il Regolamento di Fognatura vigente;  
viste le precedenti autorizzazioni rilasciate per il medesimo sito;  
considerato che tale attività scarica in fognatura acque reflue provenienti da attività di MiSE della falda – impianti di risanamento di matrici ambientali.

Per quanto sopra esposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (MiSE della falda – impianti di risanamento di matrici ambientali) in pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni: le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato in atto devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in rete fognaria)**;
- **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza (per scarico in rete fognaria)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte

Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**

- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo
- **le eventuali indicazioni e/o prescrizioni dettate dalle Autorità competenti in materia ambientale.**

La Ditta incaricata delle operazioni di MISE, salve diverse disposizioni indicate dalle Autorità competenti in materia ambientale, dovrà fornire con cadenza annuale un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore.

Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D. Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2. **Dovrà altresì, entro il mese di Gennaio di ogni anno, comunicare i volumi dei reflui scaricati in fognatura nell'anno precedente, al fine di consentire la fatturazione del servizio fruito.**

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Pesaro – Depuratore Borgheria, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Pesaro – Depuratore Borgheria e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevedibili o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta incaricata delle operazioni di MiSE dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D. Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D. Lgs. 152/06;
- il presente Parere si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
  - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
  - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
  - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Parere è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente Parere DECADE qualora non permangano le condizioni per le quali è stato rilasciato, con particolare riferimento alla quantità ed alla qualità dello scarico dichiarati.

Per eventuali chiarimenti sul presente Parere è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

**Ing. Simona Francolini**

*Direttore Funzione Reti*

Originale firmato digitalmente